

1 PIANO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA LOCALE 2019-21 EX ART. 13 L.R. N. 17/1990 ANNUALITA' 2019-2021.-

1.1 PREMESSA

Il presente piano miglioramento servizi della Polizia Municipale trova fondamento nel DUP 2019-21 e riguarda le annualità in esso previste. In particolare, lo stesso trova fondamento nell'art. 13 L.R. n. 17/1990, tenendo conto che la L.R. 28/01/14 n. 5, ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei comuni dell'isola, informando, al contempo, che tale normativa in luogo del soppresso fondo ha previsto l'istituzione di un **fondo perequativo comunale**, destinato alla realizzazione di specifici obiettivi. Infatti, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'articolo 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, in sede di riparto ogni Ente Locale deve tenere conto oltre alle esigenze connesse al trasporto alunni e gestione asili nido, anche delle esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente, *per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17 (comma 3, lett. e) punto 3).*

1.2 ANALISI DESCRITTIVA DEL PIANO CHE SI INTENDE REALIZZARE

La legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n° 65/86 e la successiva legge Regionale n. 17/90, recante norme sulla stessa materia, hanno fissato i compiti e le attribuzioni che attengono al servizio di Polizia Municipale e che generalmente consistono nell'espletamento di tutti i compiti di Polizia Amministrativa attribuiti da leggi e regolamenti ai Comuni. In particolare, lo svolgimento dei compiti e delle attribuzioni della Polizia Locale impegna anche tutti gli addetti ad esercitare le funzioni di agente ovvero di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, se riferita rispettivamente agli operatori ovvero al Comandante ed agli addetti al coordinamento e al controllo per i compiti di polizia giudiziaria e stradale, nonché di agenti di Pubblica Sicurezza. Per meglio assolvere i compiti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale, gli appartenenti partecipano ad un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi che, nella contestualità dei compiti propri, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connesse, in necessaria osservanza alla legge che prevede l'esclusivo impegno del personale di P.M. per i compiti di polizia che gli sono propri, che ne possano valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo e dei risultati, ma soprattutto sotto il profilo del non facile rapporto individuo - società - legalità - istituzione. Per ottimizzare, quindi, lo

svolgimento delle attività connesse ai compiti di istituto degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e valutare le materie e le linee operative competenti alla Polizia Municipale, si stabilisce, con il presente piano, quanto segue:

Il piano viene elaborato tenendo conto che la finalità dello stesso non è quella di attribuire un'indennità al personale partecipante ancorato al solo dato della presenza in servizio, ma prevedendo "obiettivi" da realizzare e l'erogazione è casualmente connessa all'attività prestata dal dipendente, con la sua attività, al raggiungimento dei risultati e del miglioramento realizzato nell'erogazione dei servizi al fine di migliorare e rendere più efficienti i servizi – specie nelle giornate festive e prefestive (anche in coincidenze di festività civili e religiose), nonché durante la stagione estiva (anche con servizi tardo serali e/o turni di servizio flessibili rispetto alla turnazione ordinaria), incrementando anche la presenza di operatori in particolari periodi dell'anno (es. pasquale e natalizio) - col supporto di un progettuale piano di miglioramento che si formalizza e si sostanzia sulle seguenti tracce:

A) Garantire, quanto più possibile "Sicurezza" ai cittadini; la sicurezza infatti, è percepita dai cittadini come diritto primario ed è una componente indispensabile della qualità della vita sociale. In tale specifico contesto la Polizia Municipale affiancherà, sulla base delle conoscenze acquisite, l'operato delle forze di Polizia, vigilando attentamente al fine di favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita coniugando il più possibile prevenzione - mediazione dei conflitti - controllo – repressione. Comunicare, informare e colloquiare con il cittadino al quale verrà data ogni facilitazione di dialogo circa l'esternazione dei propri bisogni, delle proprie necessità, dei disservizi riscontrati ma anche di raccogliere idee, suggerimenti per una maggiore convivenza civile. Consentire, quindi, ai cittadini-utenti di diventare soggetti attivi del processo di ottimizzazione dei servizi pubblici;

B) Raccolta di informazioni e notizie utili per meglio conoscere e quindi vigilare ed intervenire su fenomeni sociali di particolare attualità, rilievo e gravità, e segnatamente:

- Diffusione dell'uso di stupefacenti nei minori;
- Violazione dell'obbligo scolastico;
- Disagio, deviazione e criminalità giovanile.

A tal fine si procederà:

- ad avviare, in collaborazione con le autorità scolastiche e socio - assistenziali, tutte quelle attività di indagine ed assistenza per la lotta alla dispersione scolastica;
- a svolgere servizi di vigilanza tendenti alla prevenzione di reati o illeciti con preordino dell'apposita organizzazione più specifica richiesta ove tali atti siano posti in essere da minori, nomadi,

extracomunitari etc. durante fiere, mercati, festività e in generali occasioni di intensificata vita pubblica e sociale;

- ad essere di supporto per i soggetti più deboli (anziani, ammalati, disagiati mentali) al fine di rendere più facile un loro auspicabile e dignitoso reinserimento nel tessuto sociale, facilitando il rilascio di documentazione a quelle persone impossibilitate a recarsi personalmente in Municipio ogni qualvolta sarà rappresentata una particolare esigenza;

- a provvedere alle autenticazioni, anche a domicilio, in giorno di domenica e in giorno festivo, di atti e sottoscrizioni urgenti a richiesta di utenti impediti per motivi di salute, anziani e disabili;

- a svolgere attività di indagine, assistenza e scorta di ammalati mentali presso i D.S.M. o S.T.T.S.M. in concorso con il personale per i Servizi Sanitari;

C) Svolgere, con sollecitudine in collaborazione con l'Ufficio Tributi, le verifiche di competenza della Polizia Municipale in relazione ai tributi locali ed in particolare a quelli relativi alla TOSAP;

D) Educazione stradale nelle scuole dell'obbligo mediante lo svolgimento di corsi di educazione stradale nelle scuole stesse.

E) Costante miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale attraverso:

- corsi, seminari, convegni o riunioni tendenti alla formazione, aggiornamento e specializzazione professionale;

- impegno di orari certi ed ampi di ufficio con unità di personale (impiegato quando necessario in concomitanza di svolgimento di altre funzioni operative interne) e servizio al cittadino per le competenze di istituto stabilito almeno in dieci ore in occasione dei giorni feriali, con distribuzione tra il turno meridiano e pomeridiano; tale servizio anche come sportello polivalente di polizia per atti che la legge assegna alla P.M. quali ricezioni di segnalazione, denunce, etc.

F) Vigilanza, controllo e prevenzione delle attività soggette alle autorizzazioni di Polizia. Il personale di Polizia Municipale garantisce la pronta disponibilità, con l'osservanza delle modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, alle operazioni di soccorso ed assistenza a tutela della popolazione colpita da calamità naturali. Tali attività, obiettivi ed operatività, conseguono le finalità di esercizio, anche intersettoriale, delle funzioni di polizia date dalla legge, il cui esercizio pianificato è ribadito dall'art. 13 della legge Regionale 1 Agosto 1990, n. 17, che sono le qualità e l'esercizio effettivo delle funzioni di polizia locale - amministrativa regionale e locale, polizia stradale, polizia di sicurezza, polizia giudiziaria. Il P.M.S. non riguarda e non contribuisce o sostituisce istituti diversi quali lo straordinario, la turnazione, la reperibilità, etc., i quali anche ove citati o coordinati e considerati nei

piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e retribuzione mediante le specifiche previsioni contrattuali.

G) Sicurezza Urbana. Si intende realizzare servizi mirati in materia con le pattuglie in servizio di controllo stradale.

1.3 NUMERO DEGLI ADDETTI AL PIANO CON INDICAZIONE DI QUALIFICA

Alla realizzazione del piano parteciperà tutto il personale attualmente in forza che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7.3.1986, n. 65, al quale andrà erogata l'indennità prevista dall'art. 13 della L.R. 1.8.1990, n. 17 per un numero complessivo di n. 312 giornate, tenendo conto del profilo professionale della sotto indicata tabella:

Cat.	Profilo Professionale	Numero addetti	Previsioni presenze	Coeff.	Intero per personale in servizio	Nominativi
D (Isp. Sup. P.M.)	Oltre 15 anni	2	275	Euro 17,95	9.872,50	Agosta Orazio – Latino Salvatore
C (Istruttore vigilanza)	Oltre 15 anni	7	275	Euro 16,67	32.089,75	Paternò Giombattista Spadaro Emanuele Calvo Corrado Galazzo Sebastiano Scollo Monaco Maria Luisa Emmolo Francesco - Bottaro Maria

Costo annuale PMS 2019-2021	%	netto	Oneri a carico Regione Sicilia
Euro 41.962,25	0,308981286	12.965,55	12.965,55
Oneri riflessi	33,51%		6.534,45
Totale			19.500,00